



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V

Prot. n. 21601

Roma, 19/12/2016

Class. 34.19.04 / fasc. ABAP n. 50

Allegati:

All'Ufficio di Gabinetto
dell'On. Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo
(mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it)

Al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali
Divisione II – Sistemi di valutazione ambientale [ID_VIP: 2546]
(dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it)

Alla Regione Puglia
Area Politiche per la riqualificazione,
la tutela e la sicurezza ambientale e
per l'attuazione delle opere pubbliche
Servizio Ecologia-Ufficio VIA e VINCA
(servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

Oggetto: **BRINDISI: Progetto di Co-combustione carbone/CSS Combustibile presso la centrale termoelettrica di Brindisi Nord.**
Procedura riferita all'art. 23 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.
Richiedente: **Società Enipower S.p.A., ora Società A2A Energiefuture S.p.A.**
Parere tecnico istruttorio della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio (ABAP).

e, p.c. All'Ufficio di Gabinetto
dell'On. Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
(segreteria.capogab@pec.minambiente.it)

e, p.c. Al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale –
VIA e VAS [ID_VIP: 2413]
(ctva@pec.minambiente.it)

e, p.c. Al Servizio II Scavi e tutela del patrimonio archeologico
(mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it)



Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

16/12/2016

Handwritten signature



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V

e, p.c.

Alla Soprintendenza Archeologia,
Belle arti e Paesaggio per le province di Brindisi Lecce e Taranto
(mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it)

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998.

VISTA la Legge 24 giugno 2013, n. 71, art. 1, commi 2 e 3, recante, tra l'altro, il trasferimento di funzioni in materia di turismo al Ministero per i beni e le attività culturali, il quale di conseguenza ha assunto la denominazione di "Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo".

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", pubblicato nel S.O. n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004.

VISTO il DPCM n. 171 del 29 agosto 2014 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89" (pubblicato sulla G.U.R.I. n. 274 del 25/11/2014).

VISTO il D.M. 27 novembre 2014, concernente "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo", registrato dalla Corte dei Conti il 19/12/2014 al foglio 5624.

VISTO il DM n. 44 del 23/01/2016, recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208", registrato alla Corte dei Conti al n. 583 del 29/02/2016 (pubblicato sulla G.U.R.I. n. 59 dell'11/02/2016), la cui entrata in vigore è stabilita al 26/03/2016, previa l'individuazione dei responsabili dei nuovi Uffici centrali e periferici interessati.

VISTA la Circolare n. 57 del 18/03/2016 della Direzione generale organizzazione, avente ad oggetto "D.M. 23 gennaio 2016 recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208".

VISTA la Circolare n. 14 del 25/03/2016, prot. n. 5338, del Segretariato Generale, recante "Decreto ministeriale n. 44 del 23 gennaio 2016 "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208" – Entrata in vigore – Fase transitoria e continuità amministrativa".

VISTO il DPCM del 29/04/2016 con il quale è stato conferito l'incarico di direzione di livello generale della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio (di seguito "Direzione generale ABAP") al Direttore Generale Dr.ssa Caterina Bon di Valsassina e Madrisio, registrato dalla Corte dei Conti il 14/06/2016 al n. 2403.



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

16/12/2016



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V

CONSIDERATO che il 30/06/2016 si è provveduto alla sottoscrizione dei contratti relativi all'assegnazione dei responsabili dirigenziali dei nuovi Uffici centrali e periferici di livello non generale del MiBACT istituiti con il DM n. 44 del 23/01/2016, la cui decorrenza risulta differentemente modulata tra quelli afferenti ai nuovi Servizi della Direzione generale ABAP e alle nuove Soprintendenze ABAP.

CONSIDERATO, pertanto, che il nuovo quadro organizzativo del MiBACT come delineato dal DM n. 44 del 23/01/2016 risulta attualmente efficace per i settori disciplinari di competenza della Direzione generale ABAP.

VISTO il Decreto interministeriale del 24/12/2015 (n. 308 di Registrazione del MATTM) sottoscritto dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, recante *"Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza statale"*.

CONSIDERATO che la **Società Edipower S.p.A.** con nota prot. n. 6100 del 27/09/2013 ha presentato istanza per l'attivazione della procedura di dichiarazione di compatibilità ambientale ai sensi del D. Lgs. 152/2006 s.m.i., successivamente perfezionata con nota prot. n. 6321 del 07/10/2013, per la realizzazione del progetto di *"Co-combustione carbone/CSS Combustibile"* presso la centrale termoelettrica di Brindisi Nord, trasmettendo la documentazione relativa al progetto e al SIA, in formato cartaceo e digitale.

CONSIDERATO che il **Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare** Il **Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare**, con nota prot. n. 27687 del 29/11/2013 ha comunicato ha comunicato l'esito positivo delle verifiche tecnico - amministrative ai fini della procedibilità dell'istanza di VIA.

CONSIDERATO che l'ex **Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea**, con nota prot. n. 31393 del 02/12/2013, ha chiesto alla Società proponente di trasmettere la stessa documentazione progettuale alle Soprintendenze competenti, chiedendo nel contempo alle medesime di inviare le proprie valutazioni sul progetto di cui trattasi.

CONSIDERATO che il progetto di co-combustione carbone/CSS combustibile prevede lo spegnimento e la messa in conservazione del Gruppo 3, la realizzazione di interventi necessari ad adeguare il Gruppo 4 agli obiettivi delle prescrizioni AIA (art. 1, comma 2 e 10 del Decreto AIA DVA-DEC-2012-0000434 del 07/08/2012) e a rendere possibile la combustione contemporanea di carbone a basso contenuto di zolfo e il Combustibile Solido Secondario (CSS) nel Gruppo 4.

CONSIDERATO che tutti gli interventi sono localizzati all'interno del confine della Centrale esistente.

CONSIDERATO che la società Edipower S.p.A. con nota prot. n. 2773 del 23/09/2014, ha comunicato che la società A2A Ambiente S.p.A. in data 26/03/2014 ha presentato alla Provincia di Brindisi istanza per l'attivazione della procedura di VIA e di autorizzazione Unica per la realizzazione di un "Impianto di produzione di CSS-Combustibile", ubicato in prossimità del sito della Centrale (entro un raggio di 20 Km).

CONSIDERATO che l'ex **Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia** con nota prot. n. 79 del 07/01/2014 ha espresso il seguente parere endoprocedimentale:

< In riferimento al progetto in argomento, visti i relativi elaborati progettuali e il SIA trasmesso a questa Soprintendenza da Edipower S.p.A. con nota 6100 del 27/09/2013 ed acquisiti al prot. n. 11672 del 03/10/2013, facendo seguito alla richiesta di codesta Direzione DG/PBAAC/34.19.04/31393 del 02/12/2013, si comunicano le valutazioni di competenza in ottemperanza alla Circolare n. 5 del 19/3/2010 del Direttore Generale PBAAC.



Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

16/12/2016



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V

1. SITUAZIONE VINCOLISTICA DELL'AREA OGGETTO D'INTERVENTO

Le opere in progetto, localizzate all'interno della Centrale Edipower (cfr. fig. 1b del SIA Sintesi non tecnica), non ricadono in area dichiarata di interesse culturale archeologico ai sensi del D. lgs. 42/04 e non interferiscono con aree per le quali sono in itinere provvedimenti di tutela archeologica.

Premesso quanto sopra, a conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, questa Soprintendenza esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto nel rigoroso rispetto delle prescrizioni di seguito elencate dal **n. 1 al n. 3**:

1. Qualora durante i lavori condotti al di sotto dei livelli pavimentali attuali dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 90 e 175 del D. Lgs. 42/04, la Società responsabile dell'esecuzione è tenuta a sospendere immediatamente gli stessi, dandone comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.
2. In caso di rinvenimenti questa Soprintendenza potrà richiedere accertamenti archeologici da affidare per l'esecuzione ad archeologi esterni di comprovata esperienza e, per la manodopera, ad impresa in possesso di qualificazione OS25.
3. L'onere finanziario per eventuale attività archeologica dovrà essere a totale carico della Società richiedente in quanto non si dispone di risorse per lavori non programmati.

Questa Soprintendenza si riserva di richiedere varianti al progetto originario per la salvaguardia e tutela dei resti archeologici che dovessero venire alla luce nel corso dei lavori. >.

VISTA la nota prot. n. 12799 del 18/12/2014, con la quale la **Regione Puglia** ha chiesto alla Società proponente delle integrazioni progettuali.

CONSIDERATO che il **Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare**, con nota prot. n. 1577 del 19/01/2015, ha chiesto alla Società Edipower S.p.A. di voler provvedere a fornire le integrazioni richieste dalla Regione Puglia, specificando che le stesse dovevano essere trasmesse anche a tutte le amministrazioni interessate dal procedimento.

VISTA la nota prot. n. 4435 del 30/03/2015, con la quale la **Regione Puglia** ha sollecitato la Società Edipower S.p.A. a dare riscontro alla richiesta di integrazioni sopra citata.

CONSIDERATO che la **Società Edipower S.p.A.** con nota prot. n. 1081 del 14/04/2015, ha trasmesso le integrazioni richieste dalla Regione Puglia.

CONSIDERATO che la **Società Edipower S.p.A.** con successiva nota prot. n. 1518 del 18/05/2015, ha trasmesso le integrazioni richieste dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con lettera prot. n. 34733 del 27/10/2014.

VISTA la nota prot. n. 28776 del 28/05/2015, con la quale la **Provincia di Brindisi** ha confermato il parere negativo già espresso con nota prot. n. 2028 del 14/01/2014, integralmente richiamato nel parere del Comitato VIA regionale nella seduta del 02/12/2014.

CONSIDERATO che la **Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS** con nota n. CTVA-2015- 0001862 del 03/06/2015 ha convocato una riunione per il giorno 11/06/2015, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, alla quale ha partecipato il RUP della ex Direzione Generale PBAAC

CONSIDERATO che la **Commissione tecnica di valutazione VIA/VAS** del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota n. CTVA-2015-1989 del 15/06/2015 ha comunicato che il gruppo istruttore avrebbe effettuato un sopralluogo nelle aree interessate dal progetto di cui trattasi il giorno 24/06/2015.



Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 – FAX 06/6723.4416
www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

16/12/2016



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V

CONSIDERATO che questa **Direzione Generale** con nota n. 14100 del 17/06/2015 ha delegato le competenti Soprintendenze di settore a partecipare al suddetto sopralluogo della Commissione tecnica di valutazione VIA/VAS.

CONSIDERATO che l'ex **Direzione generale Belle arti e paesaggio** con nota prot. n. 13967 del 16/06/2015 ha chiesto nuovamente alla ex Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le province di Lecce, Brindisi e Taranto e alla Direzione generale Archeologia il proprio parere di competenza.

CONSIDERATO che l'ex **Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le province di Lecce, Brindisi e Taranto** con nota prot. n. 10282 del 16/07/2015 ha richiesto documentazione integrativa per l'espressione del proprio parere endoprocedimentale come di seguito trascritto integralmente:

< In riferimento al progetto in argomento, facendo seguito alla richiesta di codesta Direzione generale, si comunicano le valutazioni di competenza:

- *Constatato che l'area interessata dall'intervento risulta sottoposta alle disposizioni di tutela ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. a) e c) del D. Lgs. 42/2004;*
- *Rilevato che l'impianto in progetto rientra nell'area classificata dal vigente Piano Regolatore Generale come "zona D3 – produttiva industriale A.S.I., che prevede per l'area in esame l'inserimento di attività produttive e perimetrato all'interno dei "territori costruiti";*
- *Considerato che il progetto di co-combustione carbone/CSS combustibile prevede opere per la diminuzione delle emissioni inquinanti ed il minor consumo di risorse energetiche, necessarie agli obiettivi delle prescrizioni AIA;*
- *Considerata la natura dell'intervento e la sua collocazione, compresa all'interno del perimetro della Centrale termoelettrica Edipower che a sua volta si inserisce in un complesso industriale di dimensioni molto estese;*
- *Constatata la forte antropizzazione dell'area interessata, che da quasi cinquant'anni connota il paesaggio e lo skyline dell'area a sud del Porto di Brindisi, l'intervento non costituisce significativa alterazione dello stato dei luoghi, già fortemente caratterizzati dalla presenza industriale.*

Tutto ciò premesso e considerato, questa Soprintendenza esprime parere favorevole sotto il profilo paesaggistico alle opere in oggetto per quanto di competenza.

Questa Soprintendenza resta a disposizione per fornire eventuali ulteriori chiarimenti >.

VISTA la nota prot. n. 8656 del 24/06/2015, con la quale la **Regione Puglia** ha trasmesso la DGR n. 1362 del 05/06/2015, con la quale ha deliberato di esprimere, in conformità con il parere del Comitato Regionale per la VIA espresso nella seduta del 25/05/2015, in merito al progetto di cui trattasi, **parere non favorevole**.

CONSIDERATO che la **Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS** con nota n. 2486/ CTVA dell'11/07/2016 ha convocato una riunione per il giorno 21/07/2016, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, alla quale ha partecipato il RUP della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio.

PRESO ATTO che con nota prot. n. 2016-AEF-000022-P del 15/07/2016 la Società A2A Energiefuture S.p.A. ha comunicato di essere subentrata ad Edipower S.p.A. e ha chiesto la voltura della titolarità dei procedimenti in corso.

VISTA la nota prot. n. 31394 dell'11/11/2016 del **Ministero dello Sviluppo Economico** con la quale si decreta la titolarità delle autorizzazioni relative alla centrale termoelettrica di Brindisi Nord dalla Società Edipower S.p.A. alla Società A2A Energiefuture S.p.A.



Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 – FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

16/12/2016



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V

PRESO ATTO che il **Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare**, con nota prot. n. 27412 del 11/11/2016, ha comunicato, ai sensi dell'art. 10-bis della legge 241/90, alla Società Edipower S.p.A. un preavviso di diniego all'istanza formulato il 04/10/2013, stante il parere negativo della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS (prot. n. 2211 del 28/10/2016).

CONSIDERATO che il **Servizio II Scavi e tutela del patrimonio archeologico** della Direzione generale ABAP con nota prot. interno n. 21253 del 14/12/2016 ha espresso il seguente proprio contributo istruttorio di settore:

< In riferimento al progetto in esame, si rappresenta che il funzionario archeologo responsabile del procedimento per la Soprintendenza in indirizzo [leggasi: Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto], ha comunicato quanto segue:

"Facendo riferimento ai contatti intercorsi per le vie brevi in merito al parere rilasciato con la nota allegata [cfr. nota prot. n. 79 del 07/01/2014 della ex Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia], la scrivente in qualità di RUP della procedura oggetto del parere, avendo la diretta conoscenza dei luoghi e considerato che sino ad oggi non sono intervenute variazioni al progetto che avrebbero potuto comportare opere in aree diverse ed esterne allo stabilimento all'interno del quale è localizzata l'opera in progetto, per quanto di competenza ritiene di potersi confermare quanto espresso nel parere precedente allegato."

Preso atto di quanto dichiarato, si concorda con le valutazioni espresse, rammentando nel contempo l'obbligo da parte della Società proponente di attenersi strettamente alle prescrizioni impartite nel parere prot. n. 79 del 7/01/2014, che per comodità si allega >.

CONSIDERATO quanto previsto dal vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con D.G.R. della Puglia n. 176/2015.

CONSIDERATO che le ex competenti Soprintendenze di settore e la competente Soprintendenza ABAP con i pareri sopra integralmente trascritti, hanno verificato il quadro vincolistico delle aree interessate dal progetto di cui trattasi e quindi la compatibilità con lo stesso delle opere previste, provvedendo, se del caso, a indicare le prescrizioni necessari a garantire il coerente rispetto del medesimo quadro e a prevenire durante l'esecuzione degli interventi ogni possibile rischio archeologico residuo.

CONSIDERATO che dalle verifiche condotte dalle competenti Soprintendenze di settore nessun bene culturale vincolato ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004 è direttamente interferito dal progetto di cui trattasi.

CONSIDERATO che sono stati acquisiti tutti i prescritti pareri dei competenti Uffici periferici e centrali del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

CONSIDERATE le valutazioni e motivazioni espresse dalle competenti ex Soprintendenze di settore.

CONSIDERATO il contributo istruttorio trasmesso dal Servizio II *Scavi e tutela del patrimonio archeologico* della Direzione generale ABAP del 14/12/2016.

ESAMINATI gli elaborati progettuali definitivi, il SIA e tutta l'ulteriore documentazione prodotta dalla proponente nel corso del procedimento.

CONSIDERATO quanto impartito dall'ex Direzione generale BeAP con la Circolare n. 34 del 31/07/2015 avente ad oggetto *"MiBACT – esercizio delle funzioni di tutela – Sentenza Consiglio di Stato, sez. VI n. 3652/2015"*.

VISTO che l'ex Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea (PBAAC) ha collaborato con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare alla redazione delle *"Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale"*



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

16/12/2016



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V

per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i." (Rev. 4 del 03/12/2013; http://www.va.minambiente.it/media/13922/specifiche_tecniche_va_03122013.pdf).

CONSIDERATO quanto descritto nelle suddette "Specifiche Tecniche", oggetto anche della Circolare n. 5 del 15/01/2014 dell'ex Direzione Generale PBAAC, resa pubblica sul relativo sito istituzionale all'indirizzo www.beap.beniculturali.it, sezione "Paesaggio", paragrafo "Circolari e pareri".

CONSIDERATO quanto previsto nella Circolare dell'ex Direzione Generale PBAAC n. 5/2010 del 19/03/2010, "Procedure di competenza della Direzione Generale PBAAC in materia di tutela del paesaggio - Indicazioni operative per il coordinamento degli Uffici centrali e periferici", pubblicata sul relativo sito istituzionale all'indirizzo www.beap.beniculturali.it, sezione "Paesaggio", paragrafo "Circolari e pareri".

CONSIDERATO quanto previsto nella Circolare dell'ex Direzione Generale PBAAC n. 6/2010 del 19/03/2010, "Procedure di competenza della Direzione Generale PBAAC in materia di VIA, VAS e progetti sovraregionali o transfrontalieri - Disposizioni per la presentazione delle istanze e della relativa documentazione progettuale", pubblicata sul relativo sito istituzionale all'indirizzo www.beap.beniculturali.it, sezione "Paesaggio", paragrafo "Circolari e pareri".

CONSIDERATO quanto previsto nella Circolare dell'ex Direzione Generale Belle arti e paesaggio n. 3/2016 del 12/01/2016, "Procedure di valutazione di piani, programmi, opere e interventi di competenza della Direzione generale BeAP in materia di tutela del paesaggio - Indicazioni operative per il coordinamento degli uffici centrali e periferici", pubblicata sul relativo sito istituzionale all'indirizzo www.beap.beniculturali.it, sezione "Paesaggio", paragrafo "Circolari e pareri".

VISTO il Decreto interministeriale del 24/12/2015 (n. 308 di Registrazione del MATTM) sottoscritto dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, recante "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza statale".

CONSIDERATO che la dichiarazione di compatibilità ambientale del progetto di cui trattasi si determina solo a seguito dell'emanazione del relativo decreto ministeriale di concerto tra il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo e che, pertanto, i pareri tecnici istruttori nel frattempo emessi dalle Amministrazioni pubbliche interessate non possono esserne considerati quali sostitutivi e direttamente determinanti la conseguente espressione ministeriale, rimessa in realtà - per quanto di competenza di questo Dicastero - alla successiva determinazione del Ministro come stabilito dal DM n. 44 del 23/01/2016 (art. 2, co. 2, lett. n).

CONSIDERATO che nessuna osservazione del pubblico è pervenuta a questo Ministero.

CONSIDERATO che l'intervento in progetto si sviluppa esclusivamente all'interno dell'area di confine della Centrale esistente, ricompresa, a sua volta, nell'area di Sviluppo Industriale di Brindisi, in un'area quindi già fortemente antropizzata.

VALUTATO che, a fronte della realizzazione del progetto di cui trattasi, verranno demoliti i Gruppi 1 e 2 e la sottostazione elettrica di utenza 220kV e che, pertanto, le nuove strutture di maggiore rilevanza dal punto di vista paesaggistico (quali lo stoccaggio CSS, il reattore a secco e il silo calce) si inseriranno in un contesto industriale di dimensioni molto estese, che connota da tempo il paesaggio e lo skyline dell'area a sud del porto di Brindisi, apportando in realtà un'incidenza visiva molto bassa.

CONSIDERATO che i fotoinserimenti eseguiti dalla Società Edipower dimostrano che le opere da realizzare non modificano sostanzialmente lo stato attuale dei luoghi.

A conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, la **Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio** esprime, per quanto di stretta competenza, parere tecnico istruttorio favorevole alla



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

16/12/2016



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V

dichiarazione di compatibilità ambientale del **Progetto** di **"Co-combustione carbone/CSS Combustibile"** presso la **centrale termoelettrica di Brindisi Nord**, precisando che la **Società A2A Energiefuture S.p.A.** dovrà osservare le prescrizioni di seguito elencate dal n. **B.1)** al n. **B.3)**:

B.1) La Società A2A Energiefuture S.p.A. deve comunicare, con almeno trenta (30) giorni di preavviso, la data di inizio dei lavori, comprese le attività di predisposizione delle aree di cantiere e anche qualora gli stessi siano attivati per lotti successivi - alla competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio e alla Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio.

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM - 3. Fase precedente la cantierizzazione

Enti Vigilanti: Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Ente coinvolto: Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

B.2) Qualora durante i lavori condotti al di sotto dei livelli pavimentali attuali dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 90 e 175 del D. Lgs. 42/04, la Società responsabile dell'esecuzione è tenuta a sospendere immediatamente gli stessi, dandone comunicazione alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per i provvedimenti di competenza.

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: IN CORSO D'OPERA - 4. Fase di cantiere

Ente vigilante: Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto (Area funzionale: *Patrimonio archeologico*) del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

B.3) In caso di rinvenimenti la competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio potrà richiedere accertamenti archeologici da affidare per l'esecuzione ad archeologi esterni di comprovata esperienza e, per la manodopera, ad impresa in possesso di qualificazione OS25.

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: IN CORSO D'OPERA - 4. Fase di cantiere

Ente vigilante: Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto (Area funzionale: *Patrimonio archeologico*) del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

B.4) Onde garantire l'assistenza archeologica per quanto indicato alla prescrizione B.3), nonché le successive eventuali indagini archeologiche, la Società ENI S.p.A. deve assicurare nel Quadro Economico del Progetto Esecutivo l'accantonamento di adeguate somme per consentirne l'esecuzione.

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM - 2. Fase di progettazione esecutiva

Ente vigilante: Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto (Area funzionale: *Patrimonio archeologico*) del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

B.5) Per le aree di cantiere, quelle di deposito temporaneo, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, le eventuali piste di servizio realizzate per l'esecuzione delle opere, nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, deve essere effettuato in continuità con il termine dei relativi lavori il recupero e il ripristino morfologico e tipologico dei siti impegnati dalle relative opere e cantieri.



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: IN CORSO D'OPERA – 5. Fase di rimozione e smantellamento del cantiere

Ente vigilante: Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di per le province di Brindisi, Lecce e Taranto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

IL R.U.P.

U.O.T.T. n. 5 - Arch. Carmela Iannotti

(tel. 06/6723.4566 – carmela.iannotti@beniculturali.it)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V

Arch. Roberto Banchini

IL DIRETTORE GENERALE
Caterina BON VALSASSINA



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 – FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it